

Bollettino fitosanitario n. 28/2024

VITICOLTURA

La settimana appena trascorsa (8.07-14.07) è stata caratterizzata da una situazione meteorologica un po' più stabile, sebbene si siano ancora verificate piogge in grado di favorire nuove infezioni di peronospora. Durante questa settimana è previsto tempo in prevalenza soleggiato e caldo, ma sempre con un rischio di rovesci o temporali isolati. È quindi necessario prestare ancora attenzione e mantenere protetta la vegetazione.

Per quel che riguarda l'oidio rimane valido quanto scritto nel bollettino fitosanitario precedente numero 27/2024.

Durante la giornata di venerdì un forte maltempo ha interessato il Sottoceneri, con pioggia e vento. La perturbazione ha colpito successivamente il Sopraceneri con forti piogge, vento e grandine che ha interessato soprattutto la zona di Camorino danneggiando diversi vigneti e compromettendo in parte o totalmente la produzione.

Il **coleottero giapponese** (*Popillia japonica*) ha cominciato ad emergere in massa dai prati della zona infestata alla fine di giugno. Attualmente la fuoriuscita degli adulti è terminata e ci troviamo quindi nella fase del picco di volo, caratterizzata dalla massima presenza di adulti sulla vegetazione. Nelle prossime settimane la presenza dell'insetto dovrebbe diminuire, prima gradatamente e poi in modo più rapido. Per eventuali interventi di lotta diretta in vigneto rimandiamo alle indicazioni riportate sul bollettino n 26/2024.

NEOFITE

CESPICA ANNUA (*Erigeron annuus*) – neofita sempre più presente nei prati permanenti estensivi

La Cespica annua, *Erigeron annuus*, è una pianta erbacea. Le foglie di questa pianta sono verde chiaro brillante, grossolanamente seghettate ai bordi e pelose su entrambi i lati. Le infiorescenze sono composte da numerosi capolini di colore bianco-violetto, ricordano un incrocio tra una margherita e una camomilla.

Importata dal nord America in Europa nel 17° secolo, oggigiorno è sempre più visibile in zone aperte e ruderali, in terreni a maggese, orti, vigneti, sulle scarpate, a bordo strada e tra i binari ferroviari. È una neofita invasiva molto efficace che predilige superfici utilizzate in modo estensivo. La sua capacità di diffusione è dovuta anche all'elevato numero di fiori e semi che è in grado di produrre (da 10'000 a 50'000 semi per ogni stelo). Essi poi si disperdono sul territorio tramite il vento o con i macchinari agricoli utilizzati per la produzione di foraggio, insediandosi e sostituendo le specie di piante autoctone. Dal punto di vista agricolo, oltre a danneggiare le superfici per la promozione della biodiversità (in seguito SPB), il suo stelo molto legnoso determina una diminuzione importante della qualità del foraggio disponibile nei pascoli. La formazione di fiori avviene durante tutto il periodo vegetativo (da giugno ad ottobre). La Cespica annua, come dice il nome, è una pianta annuale ma ha la particolarità, se tagliata durante la fioritura, di diventare pluriennale.

Secondo l'Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD Art. 58, cpv. 3), le neofite invasive, come la Cespica annua, se presenti nelle SPB, hanno l'obbligo di lotta. In particolare, è necessario impedire la loro ulteriore diffusione.



Fiori, simili ad una margherita e camomilla, di *Erigeron annuus*



Foglie grossolanamente seghettate e pelose su entrambi i lati

Nei piccoli focolai presenti sulle SPB, le piante dovrebbero essere eliminate per impedire la formazione di nuovi semi. Per una lotta efficace, le piante devono essere estirpate con le radici ad una scadenza regolare di circa quattro settimane, prima della formazione dei semi e quindi anche dopo la conclusione del periodo di fienagione. Questi interventi vanno ripetuti su più anni. Inoltre è importante sapere che un singolo sfalcio non ha effetto sulla pianta ma aggrava solamente la situazione. È dunque importante riconoscere prima possibile queste specie, adattare la strategia d'intervento in base ad ogni singola situazione.



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario